



Cronache di solidarietà
Storie di vite vissute per gli altri,
progetti e informazioni utili
sul mondo delle associazioni.

Csv Emilia presenta il programma formativo: 50 corsi gratuiti aperti ai futuri volontari

L'offerta si rivolge alle aree di Piacenza, Parma e Reggio Emilia: un ricco programma per acquisire competenze che generano valore

Nadia Plucani

● L'impegno dei volontari è prezioso, ma la competenza è ciò che lo rende efficace. È con questa consapevolezza che Csv Emilia accompagna la crescita dei volontari attraverso una formazione articolata, costruita a partire dall'ascolto dei bisogni delle associazioni e dalla lettura dei cambiamenti sociali e normativi. L'area Formazione del Csv Emilia è un punto di riferimento per le organizzazioni di Piacenza, Parma e Reggio Emilia e ogni anno propone oltre cinquanta percorsi formativi, gratuiti (consultabili sul sito di Csv Emilia nella sezione Formazione; informazioni allo 0523306120 o a formazione.piacenza@csvemilia.it).

L'importanza della formazione

Nell'ultimo anno le attività hanno coinvolto più di 1.600 volontari e oltre 500 enti del Terzo settore. «Entrare in un'aula di Csv Emilia (in presenza o online) significa incontrare persone diver-

se unite da un'unica tensione ideale - afferma Silvia Balordi, referente del settore formazione per il Csv Emilia sede di Piacenza -. La formazione non è solo trasmissione di nozioni, è uno spazio di confronto, crescita e costruzione di legami, dove le competenze individuali diventano patrimonio comune. In un contesto di cambiamenti rapidi e sfide sociali sempre più complesse, formarsi non è un accessorio ma un investimento strategico che rafforza, innova e rende più efficace l'azione del Terzo settore».

Le aree dei corsi

Il programma dei corsi si articola in tre grandi aree. La gestione delle associazioni: si affrontano temi normativi, amministrativi e fiscali, la progettazione su bandi, la raccolta fondi, la digitalizzazione, la sicurezza negli eventi, la comunicazione interpersonale. Un sostegno concreto per chi ricopre ruoli di responsabilità e deve coniugare adempimenti, capacità organizza-



Un momento dei corsi di formazione di Csv Emilia

zative e cura delle persone. Aspetti tecnici, ma anche attenzione alla qualità della vita associativa, alla gestione dei gruppi e alla motivazione dei volontari. Sviluppo e dell'innovazione del volontariato: qui si inserisce la "Scuola di comunicazione per volontari", laboratorio permanente sui linguaggi della comunicazione sociale: web, storytelling, immagini, intelligenza artificiale, creatività e gamification, sempre con uno sguardo attento all'etica e all'inclusività. In quattro anni la Scuola ha coin-

volto oltre 1.200 partecipanti, contribuendo a rendere il volontariato più capace di raccontarsi, dialogare e coinvolgere. Promozione del volontariato e del protagonismo giovanile: percorsi partecipati, attività outdoor, occasioni di incontro tra territori e generazioni: la formazione diventa leva per avvicinare nuovi volontari, in particolare giovani, e per costruire relazioni, immaginare progettualità innovative capaci di rispondere ai bisogni emergenti delle comunità.

Collaborazione al primo posto

I corsi sono messi in campo grazie al Fondo Unico Nazionale per il Volontariato, istituito e alimentato dalle risorse delle Fondazioni di origine bancaria; contribuiscono anche la Fondazione di Piacenza e Vigevano, la Fondazione Cariparma e la Fondazione Manodori di Reggio Emilia. Le attività formative proposte da Csv Emilia sede di Piacenza sono sostenute anche da Emilbanca. Alcune iniziative sono inoltre

realizzate in collaborazione con gli altri Csv della regione. Da una collaborazione regionale è partito anche il percorso Amministrazione Condivisa Bene Comune, progetto formativo gratuito promosso dalla Regione Emilia-Romagna e coordinato da Demetra Formazione insieme a un ampio partenariato regionale, fra cui i CSV, Forum Terzo Settore e Anci. L'iniziativa offre percorsi su co-programmazione, co-progettazione, sviluppo di comunità, normativa del Terzo Settore e buone pratiche territoriali.

L'importanza di comunicare efficacemente valori e attività

Nozioni teoriche con applicazioni molto pratiche: ecco la base della formazione

● «Spesso la comunicazione delle associazioni di volontariato è demandata alla buona volontà dei singoli, che però non è sufficiente; occorre avere tecniche e strategie e un minimo di conoscenza dei fondamenti della comunicazione». Parola di Maria Grazia Villa, docente universitaria di etica della comunicazione ed etica dei media, giornalista e docente di numerosi corsi di formazione della "Scuola di comunicazione per volontari" del Csv Emilia, laboratorio permanente sui

linguaggi della comunicazione sociale di cui è direttrice scientifica. Per anni lei stessa è stata volontaria, all'Assistenza Pubblica di Parma, e conosce il mondo del volontariato così come le difficoltà che le associazioni hanno nella comunicazione, sia internamente sia verso l'esterno. Ecco allora che viene in aiuto la Scuola di Comunicazione e i corsi, con temi che affrontano la comunicazione a 360 gradi, dallo storytelling all'intelligenza artificiale, dal public speaking al media training. Corsi che hanno un riscontro concreto, che si nota per esempio dai profili social delle associazioni, dove è chiaro il miglioramento in questo campo.

Anna Leonida, fondatrice dell'associazione Nuovi Viaggiatori di Piacenza, ha seguito diversi corsi di formazione proposti dal Csv Emilia. «È una grandissima opportunità da cogliere - afferma -. Per esempio, il corso sul tema dell'intelligenza artificiale mi è stato utile non solo per l'associazione, ma anche per il lavoro. La formazione è connessa alla vita. Il volontariato è una componente della società e la formazione deve accompagnare il volontariato nella società che cambia». Anna porta la sua testimonianza concreta dell'utilità del corso sull'organizzazione degli eventi: «Tra le iniziative dei Nuovi Viaggia-



Maria Grazia Villa durante un corso di formazione

tori annoveriamo la giornata dedicata all'albero di Natale alla Besurica in cui sono coinvolte 13 realtà diverse: per quel momento si deve costruire una rete, trovare punti di convergenza, occorre dare visibilità a tutti. La comunicazione deve accompagnare l'evento sin dalla fase di programmazione e continuare dopo il suo svolgimento». E i laboratori, le esercitazioni, i momenti di confronto aiutano a fare proprie le nozioni teoriche. «I corsi sono veramente utili e interessanti - rileva la presidente e fondatrice dei Nuovi Viaggiatori, Adele Boncorrado -. Sulla formazione dei volontari e le motivazioni abbiamo fatto esercitazioni molto interessanti che hanno fatto acquisire nuove competenze. Darei solo un suggerimento: forse manca un corso sulla "delega" che consente al presidente di delegare le attività amministrative». **_NP**



18/28 ANNI?
IL SERVIZIO CIVILE
TI COLORA LA VITA
Indaffarati e felici
Candidature aperte!

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Scadenza bando: 8 aprile 2026, ore 14.00

ATTENZIONE! Invio domande di partecipazione

ESCLUSIVAMENTE ONLINE su domandaonline.serviziocivile.it

Se hai deciso di vivere la vita con impegno e passione, il servizio civile è certamente la sfida che fa per te! Diventa operatore volontario, potrai dedicare alcuni mesi della tua vita al servizio della comunità.

È un'occasione unica di formazione e di crescita personale e professionale.

A chi si rivolge: a ragazze e ragazzi **dai 18 ai 28 anni**, cittadini UE e cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia

Quanto dura: 12 mesi, 5 giorni a settimana, in media **25 ore settimanali**

Per il tuo impegno ti verrà corrisposto un **assegno mensile di 519,47 euro**

PER INFORMAZIONI:

CSV EMILIA sede di **PIACENZA** via Primo Maggio 62 - tel. 0523/306120 - serviziocivile@csvemilia.it - www.csvemilia.it

CO.PR.E.S.C. PIACENZA tel. 376/1283915 - coprescpc@gmail.com www.serviziocivilepiacenza.it